



COMUNE DI RAGUSA

Disciplinare di incarico per la redazione dello studio agroforestale, ai sensi dell'art. 3 comma 11 della L.R. 30/04/1991, n° 15, finalizzato alla revisione generale del P.R.G. e del regolamento edilizio comunale

ART. 1

L'Amministrazione del Comune di Ragusa (RG), nella persona del Responsabile del Settore IV Pianificazione Urbanistica e Centri Storici, con il presente atto in ottemperanza all'esito della gara di cui alla Determina Dirigenziale n°/...../....., conferisce incarico al Dott. Agronomo nato a il/...../1..... ed ivi residente in, iscritto all'Albo Professionale della Provincia di al n°....., per la redazione dello studio agricolo forestale ai sensi dell'art. 3 comma 11 della L.R. 30/04/1991, n° 15 e ai sensi degli artt. 4 e 10 della L.R. 16/96;

ART. 2

Per quanto concerne l'incarico affidato, il Professionista elegge domicilio presso il proprio studio professionale sito in, Via n°.....

ART. 3

Il Professionista accetta il predetto incarico e si impegna a svolgerlo assumendo ogni responsabilità dalle vigenti leggi e disposizioni.

Egli espleterà il mandato secondo le direttive e le indicazioni che saranno impartite dall'amministrazione comunale, compiendo tutti gli accertamenti che si renderanno necessari per il buon esito dello studio.

ART. 4

Il Professionista, in relazione alle prescrizioni dettate, è tenuto a presentare all' Amministrazione lo studio di adeguamento in 5 copie, entro 60 gg. dalla data di fornitura, da parte del comune, della cartografia di base da utilizzare (in formato digitale).

Il contenuto minimo degli elaborati dello studio agricolo-forestale è costituito da:

1. Riferimenti normativi e pianificazione di settore

2. Descrizione del territorio (descrizione di tutte le caratteristiche territoriali che influiscono sull'ordinamento agricolo-forestale del territorio comunale quali caratteristiche pedologiche, climatiche, idrografiche, ecc.)
3. Uso del suolo (Corine Land Cover). Per ciascuna categoria dovranno essere descritti:
 - a. caratteristiche delle colture
 - b. fabbisogni di risorse
 - c. pratiche agronomiche zootecniche (concimazione, arature, ecc.)
 - d. superficie ed incidenza territoriale
 - e. impatti sull'ambiente
4. Le aree del demanio forestale:
 - a. localizzazione e caratterizzazione
5. Aziende agricole e zootecniche
 - a. Dati statistici
 - b. Caratteristiche delle aziende principali
6. Infrastrutture a supporto dell'agricoltura
7. Formazioni a bosco, rupestri, ripariali e della macchia mediterranea; - ai sensi della legge regionale 19 agosto 1999, n. 13 e successive disposizioni e della L.R. 16/96 e s.m.i.;
8. Agricoltura e habitat di pregio: le colture e la vegetazione da salvaguardare per la particolare valenza economica ed ambientale, anche al di fuori delle prescrizioni della L.R. 16/96.
9. Aree di cui all'art. 10 della Legge 353/2000 e s.m.i.
10. Processi di degrado:
 - a. Desertificazione
 - b. Vulnerabilità da nitrati
 - c. Vulnerabilità da fitofarmaci
 - d. Smaltimento rifiuti di origine agricola (plastiche, biomasse, polistirolo, ecc.)
 - e. Smaltimento reflui zootecnici
 - f. Incendi
11. Criticità del sistema agro-zootecnico
 - a. produzione, commercializzazione, ecc.
12. Criticità del sistema idrico:
 - a. fabbisogni e bilancio idrico
 - b. indice di sostenibilità delle risorse
13. Interazioni tra il sistema agro-forestale ed il sistema urbano ed ambientale:
 - a. Verifica delle aree di espansione interessate da coltivazioni agricolo-forestali ai sensi dell'art. 2 della l.r. n° 71/78 e dell'art. 15 della l.r. 78/76, adeguati a quanto previsto dall'art. 4 della citata L.R.16/96
 - b. Criticità a carico delle risorse e degli habitat naturali

La cartografia tematica allegata allo studio, dovrà riportare le seguenti informazioni:

1. Uso del suolo e vegetazione (Corine Land Cover)
2. Boschi, macchia, formazioni ripariali e formazioni rupestri, con relative fasce di rispetto, ai sensi della L.R.16/96
3. Infrastrutture a supporto dell'agricoltura
4. Aree di cui all'art. 10 della Legge 353/2000 e s.m.i.
5. Aziende agricole e zootecniche
6. Aree del demanio forestale

I singoli tematismi in formato digitale shape file in scala nominale 10k, dovranno essere restituiti secondo le seguenti specifiche:

Gli elaborati devono essere redatti in formato digitale shape file georeferenziati nei seguenti 3 sistemi di riferimento:

- ETRS89 - ETRF2000 UTM Fuso 33N
- Gauss Boaga
- WGS84

Tutte le features devono essere redatte sulla base della cartografia digitale 10k fornita dalla Regione Sicilia volo digitale ATA 2012. Gli shape file dovranno contenere i metadati e dovranno essere creati in coerenza alle “Direttive tecniche per l’informatizzazione dei Piani Regolatori Generali: codifica dei grafismi e legenda standard” di cui al D.A. n. 407/Gab.

Per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati da parte del Professionista, è stabilita una penale pari all’1 per mille sull’importo complessivo delle competenze di cui all’art. 6.

Ove il ritardo della consegna degli elaborati, di cui all’art. 4 del presente disciplinare, sia superiore ai mesi tre, l’incarico si intende revocato ed il Professionista è tenuto a rimborsare somme ricevute, senza che possa pretendere ulteriori compensi o indennità di sorta per onorari e rimborsi spese relativi all’opera svolta.

ART. 5

Il Professionista si obbliga, senza ulteriore compenso, ad apportare eventuali integrazioni allo studio agricolo-forestale, che si rendessero necessari per le finalità di cui agli artt. 3 della l.r n° 15/91, degli artt. 4 e 10 della l.r. 16/96 e della Legge 353/2000 e s.m.i.

ART. 6

L’onorario per lo studio e la redazione degli elaborati occorrenti, è determinato in € , oltre iva e cassa previdenziale

Tutte le altre spese necessarie per la compilazione dello studio agricolo-forestale restano a completo carico del Professionista ad eccezione soltanto delle spese occorrenti per eventuali accertamenti che esulano dalla specifica competenza professionale, e che risultino indispensabili per detto studio.

ART. 7

Oltre alla corresponsione dell’onorario di cui al precedente art.6, null’altro spetta al Professionista a qualsiasi titolo, per l’incarico di cui all’art. 1 del presente disciplinare d’incarico; pertanto, qualsivoglia spesa necessaria all’espletamento dell’incarico resta a carico degli stessi.

ART. 8

Le modalità di pagamento delle competenze tecniche sono le seguenti:

- Corresponsione di un acconto pari al 30% a titolo di anticipo per le spese sostenute, alla firma del presente disciplinare;
- Corresponsione della somma relativa all’onorario con anticipo del 20% a presentazione della bozza, e saldo a consegna dello studio.

ART. 9

Tutte le controversie che dovessero sorgere relativamente alla liquidazione dei compensi previsti dal presente disciplinare di incarico, non definite in via amministrativa, saranno deferite, nel termine di 30 gg da quello in cui è stato notificato il provvedimento amministrativo, ad un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno scelto dall’Amministrazione Comunale, uno dal Professionista ed il terzo da designarsi d’intesa tra le parti, o in mancanza, dal Presidente del tribunale competente per territorio.

ART. 10

Sono a carico del Professionista tutte le spese relative al presente atto, compresa qualsivoglia imposta o tassa, in applicazione delle vigenti disposizioni di legge in materia.

Restano a carico dell'Amministrazione le somme da corrispondere all'Ordine Professionale per l'eventuale rilascio di parere sulla parcella, l'I.V.A. professionale e quant'altro dovuto per legge.

ART. 11

Si dà atto che il Professionista attualmente è assicurato per la responsabilità civile contro i rischi professionali, con apposita polizza n. _____ contratta con la Compagnia di Assicurazioni _____.

ART. 12

Il Professionista incaricato dichiara sotto la propria responsabilità di non avere rapporti di impiego con Enti Pubblici che ostino l'espletamento del presente incarico.

ART. 13

Per quanto non espressamente previsto dalla presente lettera di incarico, si fa esplicito rimando alle norme del Codice Civile che disciplinano il lavoro autonomo (art. 2229 e seguenti), alle altre norme vigenti in materia nonché all'ordinamento professionale, agli obblighi deontologici.

ART. 14

Il presente disciplinare d'incarico è immediatamente impegnativo per il Professionista.

Ragusa, li/.../...../

Il Professionista

Il Dirigente del Settore IV